



# Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici

per le provincie di Firenze e Pistoia

## VILLA "LA QUIETE"

Comune di BORGIO SAN LORENZO  
Provincia di FIRENZE

### Relazione storico-artistica

La villa risale ai primi anni del nostro secolo, e fu costruita per la famiglia Ruffo di Calabria. Essa si articola in due corpi di fabbrica, collegati da un'ala con un portico al piano terreno e una galleria passante al piano superiore. La parte posta a sinistra presenta all'esterno un intonaco color rosso mattone, decorato con motivi graffiti di tono chiaro; un grande sporto, decorato anch'esso con motivi geometrici, denuncia sulla parete verso il cortiletto il passaggio della canna fumaria. Il corpo a destra è invece costruito in bugne di pietra intervallate da mattoni, con eleganti modanature realizzate in cotto attorno alle finestre; una bassa torre con il tetto a padiglione la conclude in alto.

Un particolare interesse è dato alla villa dalla presenza di arredi fissi e decorazioni di poco posteriori alla costruzione, i cui disegni si possono attribuire a Galileo Chini; l'artista in quel periodo si dedicava intensamente alla sua manifattura di vetri e ceramiche di Borgo San Lorenzo, e gli ornati esistenti nella villa riflettono pienamente lo stile floreale, con elementi neo-medievali e neo-rinascimentali, in cui il Chini si esprimeva in quegli anni sia nella pittura sia nelle arti applicate. Tra i numerosi fregi murali si segnala la fascia azzurra con ghirlande e uccelli nel salone d'onore; nello stesso salone si conservano pregevoli vetrate piombate e dipinte e un caminetto rivestito in maioliche policrome dove ricorre lo stemma dei Ruffo di Calabria, ovvero una conchiglia su tre punte



Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici  
per le provincie di Firenze e Pistoia

aguzze. Dall'atrio si diparte una stretta scala racchiusa in una "boisenè" a pannelli decorati anch'essi con motivi floreali policromi. Nel retro della villa ci sono elementi in pietra (capitelli, camminetti) lavorati nel medesimo stile.

Nel suo insieme, la villa costituisce un interessante esempio di abitazione signorile costruita e arredata interamente nei modi del Liberty fiorentino, che soprattutto nell'opera del Chini unisce ad un carattere di elegante semplicità la ricchezza decorativa dello "Jugendstil" austriaco e mitte leuropeo.

IL SOPRINTENDENTE,  
(Dott. Arch. Angelo Calvani)

AGI/mdl